

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 10 Ottobre

Si pregano i signori abbonati che sono in arretrato di pagamento a voler mettersi tosto in regola colla nostra amministrazione, non potendo essa rimaner più oltre esposta.

LE CINQUE PIAGHE DELL'ATTUALE SOCIETÀ e specialmente dell'Italia

VIII.

ANARCHIA

Fin dai tempi più remoti dell'antichità furono sempre in lotta tra di loro il conservantismo ed il progresso, i ricchi ed i poveri, l'autoritarismo di quelli ed il liberalismo di questi. Ricchi e poveri sono due eterni nemici, giacché i primi si sforzano a tutt'uomo di conservare e di aumentare la loro proprietà, per fas et nefas acquistata: i secondi si adoperano con tutte le loro forze nel migliorare le loro condizioni economiche e morali. Dico, pensatamente, economiche e morali, poiché sempre ed ovunque le ricchezze furono indivisibili compagne, non solo dell'agiatezza, ma eziandio fonte di stima e di cariche onorifiche nelle società politiche.

Dai poveri soltanto l'umanità deve il suo continuo progresso, perchè il bisogno spinge l'uomo a perfezionare le scienze, le lettere, le arti e le industrie, e vi ritrova di frequente delle nuove applicazioni. In via ordinaria i ricchi non si curano che di passare beatamente i loro giorni fra gli agi, il lusso ecc., necessaria conseguenza delle loro sterminate possessioni. Molti van dicendo: I ricchi sono necessari siccome quelli che danno lavoro agli operai.

A questi però faccio osservare che nei primordi della umanità non v'eran nè ricchi, nè poveri e che anche oggidì sono felicissimi quei paesi, ove tutti posseggono qualche cosa, tutti lavorano i loro poderi grandi o piccoli, tutti si guadagnano coi sudori della loro fronte il necessario alla vita. Che farebbero i ricchi fannulloni se domani tutti i lavoratori, tutti i non censiti si mettersero in sciopero? Sarebbe un affare molto serio, come accadde a Roma nelle secessioni della plebe. I patrizi dovettero allora mandare ambasciatori al popolo ritiratosi sul monte Aventino, e colle belle belline persuaderlo a ritornare nell'alma città. Se, per l'opposto, domani scomparissero tutti i ricchi, le nazioni si sentirebbero sollevate da un peso, come le pecchie colla scomparsa dei fuchi.

Tuttavia non si spaventino i beniamini della fortuna, chè io, pur

biasimando la immensa disparità economica tra classe e classe di cittadini, pur deplorando l'ingordigia dei grandi della terra e riconoscendo essere necessario ed urgente qualche rimedio radicale a questo riguardo, tuttavia non milito sotto la bandiera del socialismo collettivista e molto meno anarchico; anzi nell'anarchia io riscontro il più grande pericolo pel benessere e per la libertà dei popoli.

Finchè per socialismo s'intende il metter un argine allo spaventevole accentramento della proprietà, salvare i piccoli possidenti dalla rovina economica, far sì che i lavoratori della mano e del pensiero sieno meglio retribuiti, che tutti i cittadini (possidenti e non possidenti) abbiano gli stessi doveri e gli stessi diritti, e che le cariche sieno conferite, non ai ricchi od ai loro protetti, bensì a chi se le merita per virtù, per intelligenza, per fermezza di carattere, sono anch'io socialista come i più grandi uomini dei tempi passati e nostri contemporanei.

Queste salutari ed indispensabili riforme poi si devono conseguire (e non è possibile altrimenti) non colla forza brutale, ma colla persuasione e coll'evoluzione; perciò bisogna che gli apostoli di tali dottrine riformatrici incomincino dall'adempiere scrupolosamente tutti i loro doveri se vogliono indurre i loro simili a battere il retto sentiero della giustizia sociale. Invece oggi da taluni si va predicando ai quattro venti la necessità assoluta di far scomparire dalla faccia della terra le classi elevate, di dividere il suolo in parti eguali, di abolire la religione siccome ubbia da femminette; si proclama ai quattro venti la famiglia essere un pregiudizio sociale, la patria un sogno fantastico di menti esaltate. Oggi si vuole abolire la tirannia della plutocrazia per sostituirla con quella degli operai della mano e della plebe ridotta a miserrime condizioni. Per gli anarchici gli ordinamenti politici di qualunque specie sono anticaglie da relegarsi nei musei; per loro la storia non conta proprio nulla, e perciò la studiano quantunque dessa sia la maestra della vita. Se la loro attenzione viene richiamata sui tempi passati, se si tenta dimostrare loro che fonte e sostegno della civile società furono la religione, la famiglia, la proprietà e la patria, eglino vi rispondono che l'umanità progredisce sempre e che bisogna instabilire un ordinamento nuovo di zecca. Non cadrebbero in tali assurdità se considerassero che, tolta la religione, la famiglia, la proprietà e la patria, l'umano consorzio verrebbe distrutto. La stessa parola «anarchia» è un madorale paradosso, giacchè sono indispensabili taluni ordinamenti ed alcune leggi, acciò gli uomini possano vivere insieme, come si riscontra persino nelle associazioni

di malfattori, ed istintivamente in quelle di alcuni animali irragionevoli, quali le api, i castori, le formiche ecc. Senza un'autorità che faccia osservare le leggi sociali e positive, che tuteli i diritti dei singoli individui che punisca i cattivi e gli metta nella impossibilità di nuocere altrui, come è mai possibile l'esistenza della società nello stato selvaggio, barbaro e molto meno civile?

REZIO.

L'articolo della NORDDEUTSCHE

È oggetto dei più vivi commenti l'articolo della Norddeutsche, organo di Bismarck, in cui si accusa l'Italia d'instabilità nella politica estera e si conclude in forma violentissima, augurandole una lezione.

L'impressione generale prodotta da quest'articolo è grave. Ecco i commenti dei giornali.

Il Diritto (contro cui è la Tribuna si scaglia la Norddeutsche) dice essere evidente che Bismarck è molto impensierito, del cambiamento avvenuto nell'opinione pubblica in Ungheria ed in Italia riguardo le triplici e le quadruplici alleanze manipolate a Berlino per uso esclusivo della Germania. Ora le ire della cancelleria tedesca sono cresciute in ragione della probabilità d'un'intima unione dell'Italia con l'Inghilterra e dell'insuccesso del giuoco tentato per spingere i francesi a Tripoli.

L'Italie dice che il linguaggio della Tribuna e del Diritto da cui piglia le mosse l'articolo della Norddeutsche è un pretesto.

La Germania vuole tagliar conto alle velleità d'indipendenza dell'Italia, vuole il rinnovamento in condizionato degli accordi stipulati nel 1882.

Ora, conclude l'Italie — che è giornale ufficio — siamo allo stadio delle minacce generiche; se non cederemo, vedremo presto la stampa tedesca parlare della necessità del ristabilimento del potere temporale del papa.

La Rassegna si riserva di vedere quest'articolo che dà tanto a parlare. Dice essere naturale che abbia prodotto grave impressione perchè la Norddeutsche è tanto officiosa di Bismarck che egli ne scrisse le note recentemente pubblicate.

La Tribuna rileva l'ingenuità di coloro i quali credono (e fra questi l'ufficioso Popolo Romano) che il linguaggio della Norddeutsche, collegantesi evidentemente con l'antifona di Tripoli, sia stato motivato dai giornali dell'opposizione italiani.

Ci dev'essere ben altro di sotto.

Il Popolo Romano chiama inopportuna, gratuita ed ingiusta le asserzioni del citato foglio di Berlino; dice che in Germania si ha torto di giudicare dell'opinione pubblica in Italia dal linguaggio dei giornali di opposizione, tanto più che gli on. Zardelli e Caroti manifestarono sulla politica estera idee ben diverse dal Diritto e dalla Tribuna su cui la Norddeutsche basa i suoi apprezzamenti; conchiude dimostrando che il foglio berlinese erra quando parla di instabilità di governo in Italia e di lezioni meritate o non meritate.

L'Osservatore, organo del papa, rileva il tuono umile della risposta data dal Popolo Romano al violentissimo articolo della Norddeutsche; e conclude che trattandosi di due giornali notoriamente ufficiosi la osservazione fatta ha il suo valore.

La Rassegna segnala la notizia pervenuta che il papa nella prossima allocuzione manifesterà propositi bellicosi contro l'Italia e farà apertamente appello alle potenze perchè gli garantiscano l'indipendenza di fronte all'Italia.

TAJANI SI SCUSA

Il ministro Tajani, mostrandosi sorpreso degli appunti che gli vengono fatti per avere accompagnato il figlio a Montecassino, avrebbe osservato che quell'istituto è laico, che vi si veste persino la divisa di marina, che non è affidato ad alcuna corporazione religiosa, bensì a soli quattro o cinque benedettini, fra i quali trovasi il celebre padre Tosti.

L'istituto medesimo dipenderebbe, per di più, per quel che riguarda l'archivio e la biblioteca, dal Ministero della pubblica istruzione.

Il Tajani mandava prima il figlio all'istituto estero del principe Massimo, e consigliato da qualcuno a mandarlo al convitto di Mondragone, dove si trovano i figli di Fazzari prescelse piuttosto Montecassino, dove il Nicotera tiene pure un figlio.

I prodotti delle Dogane

La Direzione generale delle Gabelle ci comunica il prospetto degli introiti gabellari nel primo semestre dell'esercizio finanziario 1886-87, confrontato quello del periodo corrispondente 1885-86.

Gli introiti complessivi salirono a lire 149,726,292,26 nell'esercizio in corso, contro L. 146,595,624,53 nell'esercizio precedente indi aumento di L. 3,130,667,73 a beneficio dell'esercizio 1886-87.

Furono in aumento tutti i cespiti, ad eccezione dei Sali e del Lotto, che diedero una diminuzione di 6,008,734,45 quelli, di lire 345,002,49.

Segnarono il principale aumento le Dogane in lire 6,015,539,84 ed i Tabacchi in lire 3,619,548,72.

L'anniversario di Mentana

A Roma, la Società dei reduci, presieduta da Menotti Garibaldi, ha deliberato di commemorare solennemente il 3 novembre prossimo l'anniversario della battaglia di Mentana. Un apposito Comitato organizzante si è già costituito, e ne fanno parte i più distinti cittadini delle varie gradazioni del partito liberale.

Tra le prime adesioni pervenute figura quella di Aurelio Saffi. Egli l'ha data con questa lettera, piena d'entusiasmo ad un tempo e di opportunità:

Forlì, 5 ottobre.

Illustre patriotta Menotti Garibaldi,

Aderisco di gran cuore al vostro invito come ad appello al dovere, e rimetto nel piacer vostro l'aggiungere il mio nome a quello degli egregi italiani, chiamati a comporre il Comitato nazionale per la dimostrazione di Mentana.

Dov'anche io non possa di persona, sarò con voi in quel giorno solenne, con tutto l'animo e colla fede che stringe ad un patto tutti i veri italiani per mantenere inviolato ed integro il frutto dei sacrifici compiuti coi sacrifici che restano da compiere.

L'unità della patria, coronata dalla libertà pel compimento della sua missione civile in casa e fuori, è l'intento perenne, a cui tutti ci dobbiamo; e la nostra concordia sia monito ai nemici domestici o stranieri e alla setta sacerdotale cospirante con essi, che l'Italia, risorta nazione, è un fatto della storia dei tempi più forte d'ogni trama, intesa a distruggerlo.

Vostro devotissimo
A. SAFFI

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.

Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

Corriere Veneto

D A D R I A

8 ottobre.

VARIE

H.) Mi viene assicurato che nella nomina del Macchinista per la macchina Idrofora del Consorzio Vallon, si sieno commesse vere ingiustizie. Pare che dei nove concorrenti al posto, per il quale venne esposto il concorso, ed erano fissati i titoli per essere nominabili, sia stato votato quello dei nove che mancava della regolare documentazione.

Si dice che certe influenze abbiano valso a far precipitare la bilancia da parte della..... ingiustizia.

Se ciò è vero, il signor Prefetto deve correggere, perchè non è giusto che chi ha sudato per ottenere diplomi e documenti abbia a finire vittima di prepotenze.

Ho sentito in argomento parlare ricchi proprietari ed essi assicuravano che non solo la brutta faccenda è vera, ma che ell'è una vergognosa condiscendenza verso taluni i quali non finiscono mai di esercitare il triste mestiere dei camorristi.

Un altro fatto di consimile natura sta per maturarsi a proposito della nomina del maestro elementare in sostituzione del signor Santi Egisto, già installato come tale nella colonia italiana in Barcellona — e quindi rinunciatario.

Si dice che un certo Consigliere comunale premendogli di collocare suo figlio faccia girare certi vigliattini nelle mani dei membri della Giunta Municipale, ed in quale dei più influenti del Consiglio stesso, che sono proprio vergognosi.

Mi viene assicurato poi che il figlio di questo Ill.mo sig. Consigliere non abbia le sue carte in regola. Ochio in testa, o padri coscritti, se non volete rendervi responsabili di una somma ingiustizia. E poi si grida a morte perchè la educazione non corre proporzionatamente ai sacrifici del Comune ed alle esigenze dei tempi! Vivadio togliete le cause e non avrete a lamentare i funesti effetti. Si grida tanto per la pochezza del personale insegnante e poi si commetterà di tali enormità.

Sono finite le rappresentazioni al Politeama. Dopo subito finita l'ultima serata furono chiamati a presenziare gli artisti con ovazioni entusiastiche. La signora Carolina Carolli ed il tenore Bestar Federico s'ebbero dal pubblico un addio molto lusinghiero.

I battimani a questi due egregi artisti non finivano più.

Mi viene assicurato che l'Impresa ad onta che non abbia fatte tutte quelle economie di cui solo è capace un Impresario di professione, se l'abbia cavata bene. Meglio per tutti; un altro anno avremmo grandioso spettacolo. A quest'ora se ne parla.

Mirano. — Stissera nel palazzo ex Zinelli avrà luogo un concerto a beneficio della Società filarmonica. Vi prendono parte le signore Marchisio e Prosdoci, la signorina Gorin e Pasquali, i signori Mariacher, Malpiero, Sanesi, Cusinati, Valente, Lancotto, Baccanello.

Vicenza. — Arnaldi Guido e Calvi Gelasio furono nominati vice pretori, il primo a Valdarno il secondo ad Arzignano — naturalmente con la solita indennità di trasferta perchè ambi domiciliati a Vicenza — anzi l'Arnaldi si può dire trasferito da Vicenza a Valdarno poichè qui tiene con onore e lode il posto di Vice-Pretore.

Pel benemeriti

Questo Consiglio Comunale nella seduta del 1° corr. accordò con voti unanimi un compenso a tutti gli impiegati che prestarono servizio straordinario nell'infesta occasione del cholera.

Deliberò inoltre d'indirizzare una lettera di ringraziamento al medico Zammato dott. Giuseppe e al segretario Bazzarello Giovanni.

Lodiamo la presa deliberazione perchè informata a principii di giustizia ed equità.

Imitino gli altri Consigli comunali questo encomiabile esempio, se nei giorni della sventura amano che i propri impiegati si adoperino con amore pel bene della pubblica cosa.

Da Conselve

8 ottobre

POVERO BALDI!!!

Nessuno, certamente, avrà dimenticato quel neo consigliere comunale celebre per la sua dabbenaggine e per il famoso avvelenamento del pollame.

Orbene: non più tardi di stamane, le Guardie di finanza ed i Carabinieri, con poco rispetto, veramente, per la carica coperta da Martinato, perquisirono la casa di sua moglie, dove anch'egli abita, e trovarono del tabacco da fiuto e da fumo, di contrabbando!!

Finchè si limitava ad avvelenare i polli del proprio pollaio, si poteva riderne, ma in fine dei conti il danno non era che suo; ma ora che fu constatato ch'egli defraudava i diritti dell'erario nazionale, è lecito chiedere al partito che lo portò consigliere: Non avevate di meglio da scegliere?

da Bagnoli, da Tribano ecc. per votare quel nome, potete andare superbi! Voi ci avete dato un consigliere che ci fece ridere — di lui e di voi — ora che fu scoperto ch'egli faceva il contrabbandiere non possiamo a meno di ributtare l'onore che egli fa — a lui ed a voi — e ne godiamo sinceramente — o compiacenti macchinette da votare, che fate così coscienza vostra del vostro dovere di cittadini... ?

APPENDICE

5

SATURNO DE SCOTTI

VITA SPICCIOLA

SEGRETI DI PUBBLICISTA

Ottavio era ritornato il capo scarico, baldi e fidente, lo scapigliato che vagheggia la laurea, sperando di conquistare tutto l'avvenire ardentemente vagheggiato. La sua floridezza, il suo entusiasmo e la sua piena fiducia distruggevano il lugubre romanzo che avevo perpetrato nella solitudine della campagna. Mi ero bucato il cervello senza trovare una soluzione realista e razionale al fosco dramma che avevo tessuto, e quando Ottavio me la diede, rimasi alquanto contrariato. Egli forse lo comprese, e per togliermi dalla perplessità aggiunse:

— Caro il mio romanziere, questa conclusione non soddisferà forse i tuoi cortesi lettori, perchè non corrisponde ai tipi che tu hai concepiti e riprodotti; ma persuaditi che la vita è proprio così: Novantanove volte sopra cento, essa comincia col dramma e finisce in commedia.

Cronaca Cittadina

Partenza dei Reduci per Monselice. — Alle 7 1/4 di questa mattina circa cinquanta reduci di qui partirono per Monselice in cinque carrozzoni di Fai, allo scopo già noto al pubblico, cioè per assistere alla festa di beneficenza a favore della Società « I figli del lavoro ».

Per la crisi municipale. — L'onor. Alberto Cavalletto ha diramato il seguente invito per accordi di fronte alla crisi municipale:

Pregiatissimo Signore

Il sottoscritto di concerto con alcuni colleghi e nel comune desiderio che si conseguisca possibilmente l'accordo per l'elezione della Giunta prega V. S. Ill. di trovarsi martedì 12 (dodici) corrente ad un'ora pom. nella Sala Verde del Palazzo Municipale.

Padov 9 ottobre 1886.

Alberto Cavalletto.

Gabinetto di lettura. — Ecco l'elenco dei libri pervenuti al gabinetto di lettura della Società d'incoraggiamento nel mese di settembre prossimo passato:

Tissot — De Paris a Berlin.

Direzione Generale dell'Agricoltura — Annali di Agricoltura, N. 110, 114, 115.

Neera — Teresa — (Romanzo).

Avv. G. Leoni — La Clausula Penale.

Chevreul — (Centenaire de M.)

Discours prononcés au Museum d'histoire naturelle.

Tolstoj — La guerre et la paix — Vol. tre.

Costetti — Bozzetti di teatro.

Annuario della Università di Padova per l'anno 1885 86 — Orazione inaugurale.

Magherini Graziani — Il Diavolo.

Catulle Mendes — Zo' Har.

Graves.

Eduard A. Freeman — Histoire generale de l'Europe par la geographie politique — Testo e Atlante.

Il Raccoltore. — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo fascicolo (1 ottobre) di quest'ottimo periodico agrario padovano:

Atti ufficiali — Comitato promotore padovano per la Lega Agraria. Processo verbale dell'adunanza 18 settembre 1886.

A. K. — Il frumento.

Infatti, la maggior parte della gente preferisce legarsi dinanzi al Sindaco che sciogliersi dal Procuratore del Re e si lascia più spesso sedurre per una attraversata dell'Oceano che per un tuffo nel fiume...

— Ma il dramma continuerà pur troppo per Lucia...

— Rassicurati, Lucia era imbevuta di romanzi come me, ed aveva data al suo primo amore una tinta troppo sentimentale, come io ve ne aveva data una eccessivamente realista. Mi amava più col cervello che col cuore, ed è stato sufficiente che quello fosse elettrizzato altrimenti, per caricarsi di un fluido negativo all'amore...

— E così?

— Ha concorso per un posto concesso dal Ministero in un istituto di Parigi, e fra tre anni ritornerà dottore... Vedi, questo è un tipo nuovo a cui dovresti dedicare uno studio psicologico che interesserà più del mio. In Lucia, vi è predominio di sforsore, il gran prodotto di questo secolo, che darà le nuove passioni. In me non vi è che il sangue ardente che ormai ribolle in tutte le vecchie passioni dal Medio Evo in poi.

Ottavio parlava con volubilità ed irrequietezza. Non mi rassicurava punto, e lo guardavo con diffidenza, senza lasciarmi prendere dal suo entusiasmo.

— Me ne rallegro, perchè se il ro-

Ongaro — Le ferrovie agrarie alla esposizione di Varese.

V. Niccoli — Lavoro meccanico della vanga.

Candeo — Peronospora, zolfo e latte di calce.

Spigolature e notizie varie.

Cogliamo questa occasione per raccomandare agli agricoltori questo prezioso periodico bimensile che vede la luce in Padova a cura del benemerito Comizio Agrario e costa soltanto annue lire cinque.

Furto a S. Mattia. — Nella notte fra il 6 ed il 7 corrente i soliti ignoti, scalande le mura del cortile della scuola di medicina a Santa Mattia, e facendo uso di chiavi false, rubarono tre medaglie di bronzo dorate, da loro certamente credute d'oro, dal museo della scuola anzidetta. Il quadro, a cui le medaglie erano unite, fu rinvenuto la mattina successiva nel cortile. Dovean essere persone pratiche del luogo, Qual sarà stata la loro disillusione quando si accorsero che le medaglie eran di bronzo!

Smarrimento. — Ieri (sabbato) dalle ore 3 alle 4 pom. una povera donna ha smarrita andando dall'Università alle vicinanze del Palazzo Papava un anello matrimoniale.

Chi l'avesse ritrovato oltrechè opera doverosa, farebbe una vera carità provvedendo alla restituzione sia col mezzo del nostro giornale che del municipio.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:

Per la prima volta

Un involto biancheria.

Un soprabito.

Per la seconda volta

Una chiave.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36° Reggimento Fanteria stasera dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

- 1. Marcia tedesca — Gungl.
2. Sinfonia — Beethoven — Verdi.
3. Duetto — Le Educande di Sorrento — Petrella.
4. Valtz — Il Niagara — Degrazze.
5. Finale II. — La figlia di M. Angot — Lecocq.
6. Mazurka — La tombola — Baur.
7. Galopp — N N.

Una al di. — Alle frutta.

— Che cosa ne dite di questo vinetto? È delle mie terre.

— Lo sapevo.

— Come! lo avete forse già assaggiato?

— Sì.

— E dove mai?...

— Nell'insalata.

manzo non finisce cometi avevo suggerito, si tronca con piena soddisfazione. E sorridendo aggiunsi:

— Temo però che sia ancora al prologo.

— Non lo credere... è una vita nuova che incomincia, in un mondo nuovo dove il passato non penetrerà. Vado lontano, perchè comprendo che il mio amore per Zika, non mi salverebbe dal ridicolo, e perchè sento che sfiderei il marito della prima donna onesta rifuggente da mia moglie. Mi stacco da mia madre, dagli amici, dal mio piccolo mondo per recarmi in altro che solo Zika riempirà tutto per me.

— Buona fortuna.

E non seppi dire di più ad Ottavio, che pure mi aveva ispirata la più viva simpatia, e mi lasciava tanti ricordi.

Il debutto di Ottavio ebbe un successo entusiastico, e gli studenti lo celebrarono con tutte le manifestazioni immaginabili. Il nome dell'artista festeggiato corse per tutti i giornali. Era una nuova gloria luminosa che spuntava, e tutti fecero a gara per esserne un tantino illuminati. In quella notte schiccherei d'un fiato la mia prima appendice teatrale, con la segreta convinzione di scrivere pur troppo il primo capitolo del romanzo

Bollettino dello Stato Civile

dell'8 Ottobre

Nascite: Maschi N. 3 - Femmine 2.

Morti. — Gergotich dott. Antonio fu Paolo, di anni 74 mesi 7, possidente, vedovo — Pattaro Rosa di Marco, di anni 8 — Rizzo Luigi fu Giovanni, di anni 82, falegname, vedovo. Tutti di Padova.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — La compagnia d'opèrette comiche Priamo Favi e Fioravanti Giovanni rappresenta:

Armi ed Amori — Ore 8 1/4.

CORRIERE COMMERCIALE

La Rendita, in seguito alla reazione venuta da Parigi ed ai timori suscitati dal viaggio del ministro inglese Churchill a Berlino — quello stesso che pronunciò, in un pubblico discorso, violente parole per il contegno della Russia verso la Bulgaria — ha fatto anche sulle nostre Borse un passo indietro.

Ieri la Rendita è rimasta intorno al 100 60 f. m. con distacco di 25 centesimi per il contante.

Fra i valori ebbero contrattazioni le Obbligazioni Costruzioni Venete che dal 315 ribassarono a 310 per riprendere a 312 — e le Mediterranee che si portarono a 619 50.

Sete. — A Lione discreti affari e prezzi fermissimi.

A Milano gli affari rallentano sensibilmente, causa il rialzo delle pretese. Nei cascami affari numerosi e prezzi assai sostenuti.

Bozzoli. — A Milano affari attivi e prezzi fermamente sostenuti.

Cotoni. — A Liverpool i pronti e i futuri a prezzi favorevoli ai compratori.

A Nuova York il Middling futuro è ribasso.

Spiriti. — In ribasso a Berlino.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 9 Ottobre

Table with columns for city and lottery numbers. Cities: VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO. Numbers: 66-40-87-42-7, 1-7-80-78-47, 40-56-73-44-15, 68-77-61-75-80, 51-73-88-77-38, 79-22-16-36-66, 66-37-35-68-16, 20-3-62-60-16

Diario Storico Italiano

10 OTTOBRE

In seguito alla battaglia di Fornovo Carlo VII re di Francia non volle darsi per vinto, e stava per proseguire il suo viaggio verso Piacenza ed Asti. Ma le truppe di Lodovico Sforza, alleate alle venete, vi si frapposero, met-

di Lucia, e vi trasfusi parte del mio cuore, nel pensiero che la povera abbandonata comprendesse almeno uno de' miei palpiti. Era un'apologia entusiasta, ma certo Lucia avrebbe indovinate le poche frasi che qua e là una critica benevole mi aveva consentite.

Alla stazione, nella rissa dei convenuti, ebbi la fortuna di essere l'ultimo a stringere la mano ad Ottavio visibilmente commosso. Egli mi susurrò:

— Com'è fatto questo mondo! Si creano talvolta colle celebrità, per la vanagloria di appiccicarvi la firma del fabbricatore.

Il treno si mosse, e scoppiò un ultimo applauso. Mi parve che Zika pallidissima si raggomitasse per non essere veduta.

Nessuno avrà pensato alle tormentose emozioni di quell'anima rinnovellata. Ella faceva sacrificio del suo orgoglio di sposa, per non offuscare la sua gloria di donna.

Per tre anni ricercai nei giornali il nome di Ottavio. Vi compariva sempre più spesso, annunciato con crescente ammirazione, e mi faceva me-

terdo l'assedio a Novara, la quale da alcuni nobili di essa era stata ceduta al duca d'Orleans, in odio allo Sforza.

Temendo pertanto re Carlo che Novara avesse a cadere in mano de' nemici, non avendo egli forze bastanti per andare in aiuto del duca d'Orleans, fece proposizioni di accordo che ebbe luogo a Vercelli nel dì 10 ottobre 1695 per il quale Novara venne restituita a Lodovico Sforza.

Esplosione d'una miniera

L'altro giorno avvenne una tremenda esplosione nella miniera carbonifera dei signori Pope Pearson e Comp. ad Altofts presso Wakefield, nella provincia di York (Inghilterra). La compagnia possiede tre grandi cave ed impiega 1100 fra uomini e ragazzi. Circa 400 di essi sono adoperati per la cava detta Silkstone che si trova a 426 yards di profondità e si stende un miglio sotterra. I minatori avevano finito il lavoro all'una circa pom. ed un'ora dopo ventotto o ventinove lavoratori discendevano nella miniera per ripararvi le strade. Passata un'altra ora all'incirca si sentì un rombare cupo, uno scoppio orrendo che pareva rintronare tutto il paese all'intorno.

Quel paese è abitato in gran parte dalle famiglie dei minatori: s'immagini lo spavento. Subito molta gente, accorse alla bocca del pozzo e parecchi coraggiosi scesero per fare una prima ispezione e recare soccorsi. Si scopersero ch'era stato terribile lo schianto ed il danno gravissimo; parte delle opere della miniera erano rovinate. Presso un monte di macerie si rinvennero 9 uomini mutilati, sfigurati, ma vivi ancora. Furono portati fuori. Oltre 53 cavalli nelle stalle sotterranee erano arsi vivi. A poca distanza di là giacevano altri 7 operai morti.

Non si sa bene quale sia stata la causa della catastrofe. Quella miniera fu sempre considerata come una delle più sicure d'Inghilterra e del resto gli operai erano muniti di lampade di sicurezza e di tutti gli apparati che suggerisce la scienza moderna per proteggere le vite umane. Il direttore generale che si trova a Leeds, si è condotto subito sul luogo ed ha fatta una ispezione del pozzo che durò a lungo, però siccome c'era molto gas, non poté constatare appuntino la causa ed il luogo preciso dell'esplosione che diè luogo all'incendio. Altri 14 o 15 uomini erano rimasti nella miniera, ma più nessuno di loro è in vita.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungermi il relativo importo.

stamente sovvenire di Lucia, la cui immagine dolce ed appassionata era rimasta nel mio cuore come un profumo di poesia.

Una sera, di passaggio per Roma, incappai al teatro Valle, senza badare al cartello. Il mio vicino dopo di essersi girato e raggirato nella strettoia del posto numerato, mi disse:

— Stasera una piena non veduta da un pezzo, eppure piangeremo come vitelli con la Prosa del Ferrar...

— Già, è una commedia sempre cara al pubblico.

— Eppoi è il cavallo di battaglia del direttore...

E si alzò la tela fra uno scoppio delirante d'applausi.

— Ma è lui! Ottavio!...

— Come, non lo sapeva?...

— Siamo amici del cuore...

— Che fortuna!

— Non lo vedo da quattro anni!

— E' stato all'estero.

— E si è fatto un artistrone!...

— Dopo tutto, lo reclamiamo per una gloria nazionale.

UN ITALIANO

che prende moglie per forza

Leggiamo questo curioso fatterello nel *Progresso Italo Americano* di Nuova York: « Un nostro abbonato di Vulcan, Michigan, ci dà relazione di un fatterello semi serio, avvenuto testè in Iron Mountain. Certo L. P. di quella località, lo scorso marzo, ebbe la disgrazia di trattare una ragazza di facili costumi, di 36 anni, a nome Caterina R, la quale — appunto perchè di buon cuore — si faceva contemporaneamente *corteggiare* da parecchi individui; e ai quali parrebbe che, nel gran costrutto, fosse arrivata a combinare un bambino. Quando si arrivò al 14 del p. p. erano sei buoni mesi, che P. non aveva il bene di vederla; ma tant'è, venne arrestato dietro querela della fanciulla la quale, esponendo al giudice certe ragioni *salienti* ed affibbiandone la paternità al nostro italiano P. domandò *tout court* che, o la sposasse o facesse il gran favore di andar per amor suo in carcere. Il terribile giudice davanti a cui comparve il povero giovane, gli propose questa alternativa; o sposare la *vergine* o tre anni di carcere... Il bravo giovane ebbe un bel protestare della sua innocenza e giurare che nei suoi rapporti colla diva essa si era fatta regolarmente pagare (figuratevi a che punto!) ma li non ci era che o mangiare questa minestra o saltar questa finestra. Preferì mangiare la minestra, una minestra stracotta, e se la sposò, visto e considerato che tre anni di carcere non sono un'allegria. Celebrate le nozze, la Caterina (è il suo nome testuale) se ne tornò a casa sua. Il babbeo avrà di quelle nozze i pesi; se c'è vantaggi, gli godrà il prossimo cristiano, ma il cielo lo scampi di negare alla diletta mogliera il *panem nostrum quotidianum*! una buona citazione in Corte, e se non paga... il tetto carcere lo aspetta.
» America felice! »

L'uomo che recupera la vista

I preti fanno un gran discorrere intorno a un preteso miracolo che sarebbe avvenuto a Poggio San Lorenzo in Provincia di Perugia, circondario di Rieti. Il maestro comunale di quel luogo, che si firma colle iniziali D. A., manda una lunga lettera all'*Osservatore Romano*. In essa scrive: « Il signore m'aveva castigato dei miei peccati facendomi andare soggetto ad un colpo di apoplezia per cui la mia vista scomparve subito completamente e per cui giunsi al punto d'essere agonizzante. Ma una gran prova della bontà divina mi era riservata. Rivolgendo continue preghiere alla Madonna, ai miei di famiglia venne, mercè sua, l'ispirazione di far strofinare sopra la sua immagine un fazzoletto. Presi da tanta devozione e da infinita fiducia, mi toccarono colla pezzuola gli occhi. Oh qual grazia! I miei occhi poterono subito vedere, il mio corpo ricuperò poco alla volta la sua completa sensibilità ed ora sono guarito. » Per questa storiella, i preti del circondario Rietino fanno una gazzarra da non si dire. L'ignoranza cammina.

Un po' di tutto

Rissa sanguinosa. — A Ravenna in via del Cerchio, certo Buonafede Nullo, attaccò lite col calzolaio Cavalcoli Giuseppe.
Al baccano dei litiganti sono accorsi la sorella e il cognato del Cavalcoli. Ne è nata una zuffa generale, sono state estratte le solite armi, e tutti quattro i rissanti sono stati feriti. Il primo rissante, Buonafede, è l'intromessosi Miserocchi, cognato del calzolaio, per le riportate ferite versano in pericolo di vita.
Crocefissioni in Birmania. — Si sa che le cose non vanno troppo bene per gli Inglesi nella Birmania. Un distacco di truppe essendo in posizione difficilissima, il suo comandante, il maggiore Meacham, spedì molti messaggeri a domandar soccorso. Parecchi di questi messaggeri furono trovati crocefissi nelle foreste circostanti, in compagnia di altri, vittime della ferocia e della vendetta dei Birmani.
45 cavalli bruciati. — Su quel di Consandolo, comune di Argenta, manifestavasi il fuoco in una grande stalla che conteneva una mandra intera di cavalli. L'incendio ha preso subito violenti proporzioni, il manufatto essendo costruito in gran parte di pali e canne; e così ben 45 cavalli perirono asfissati e carbonizzati senza che fosse possibile qualsiasi soccorso.
Il padre che uccide il figlio. — A Palermo certo Salvatore

Scala, di 23 anni, innamoratosi di una sua parente diciottenne, Francesca d'Acquisto, si fece fidanzato, ma dopo poco tempo l'amore svanì, lo Scala preferendo cambiare di amante. Il padre di lui, Francesco Scala, lo ammonì severamente, esortandolo a mantenere la data fede, ma questi si rifiutò recisamente. Il padre inferocito, gli vibrava cinque pugnalate mortali, indi si rendeva latitante. **Una bomba.** — A Tarnow un individuo scagliò una bomba, carica di dinamite, nella piazza della cattedrale, mentre passava un distacco di soldati. Nessun soldato fu ferito. Due ragazzi riportarono delle contusioni. I vetri della chiesa e delle case vicine furono tutti frantumati.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

E' probabile che avvenga la fusione fra la Banca Nazionale Toscana e la Banca Toscana di Credito. Si assicura che fu spedito al Bagno di Gaeta il decreto di grazia a Tangherlini, condannato nel primo processo di Roma per il furto dei milioni e risultato innocente dal secondo processo di Ancona per lo stesso furto. Siccome il decreto doveva mettersi subito in esecuzione, il Tangherlini dev'esser già stato messo in libertà.

Si vuole che ci sia dissenso nel gabinetto per l'insistenza dell'on. Magliani nel voler ripresentare, subito dopo la discussione dei bilanci, il progetto di rimaneggiamento della tassa di registro e bollo. Si prevede che, anche sul terreno finanziario, all'aprirsi della Camera, verrà data battaglia al ministero.

L'on. Depretis ha fatto sapere ai suoi colleghi non esser punto persuaso della opportunità di anticipare la convocazione della camera. Le attuali complicazioni estere sono, secondo lui, un'ottima ragione per ritardare l'apertura del Parlamento, nel quale potrebbero sorgere discussioni pericolose. Pare sia intenzione del Presidente del Consiglio di far convocare la camera nell'ultima settimana di novembre. Così prima delle vacanze di Natale vi saranno soltanto venti sedute e il parlamento dovrà dedicarle esclusivamente a discutere in via affatto sommaria i bilanci dell'esercizio in corso.

(Nostrì dispacci)

Roma, 9, ore 820. ant.

Continua l'impressione dell'articolo violentissimo della *Norddeutsche Allg. Zeitung*. Vuolsi veder vi gli sforzi di Bismark per costringerci incondizionatamente ad aderire alla triplice. (Vedi 1^a Pagina).
E' commentata la franchezza della officiosa *Stampa* dichiarante trattarsi di questione interna e di vedere se o meno, frati e monache osservino la legge.
= Su 108 concorsi universitari se ne accettarono 62; entro la settimana si nomineranno i rettori; moltissimi saranno riconfermati.
= Procedono le trattative coll'Austria e coll'Inghilterra nei riguardi della questione bulgara; temesi la Russia invada la Bulgaria, temendosi per oggi gravi dimostrazioni contro Kaulbars, di cui la Russia approfitterà non ostante i riserbi impostigli dall'attitudine della lega austro-germanica.
= La *Tribuna* conferma che pel viaggio di Genala questi si fece anticipare lire 13,000 da pagare i municipi per i suoi viaggi, ma li fece intestare ad impiegati. Così spese lire 12,000 per l'inaugurazione della Arezzo-Gubbio nel decorso anno.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 9. — Il *Temps* dice che Mouy andrà a Roma nella settimana ventura; — credesi che riprenderà subito i negoziati pel trattato di navigazione.
New York, 9. — Un ciclone è scoppiato all'ovest di Cuba.
Lima, 9. — Il nuovo Ministero è formato colla presidenza di Arambar.
Brindisi, 9. — È morto l'on. Antonio Panzera, deputato del primo collegio di Lecce.
San Francisco, S. — Il principe Luigi Bonaparte, è arrivato proveniente dalla China.
Madrid, S. — Secondo l'*Unione*, Groizart sarebbe nominato ministro per la giustizia; Lopez Dominguez rifiuta di partecipare al gabinetto.

Churchill

Londra, 9. — Smentiscisi nuovamente l'asserzione che il viaggio di Churchill avrebbe uno scopo politico.
Londra, 9. Churchill che viaggia sotto il nome di Spencer, arrivò martedì sera a Berlino ove passò la giornata di mercoledì, quindi andò a Dresda ove soggiornerà alcuni giorni avanti d'andare a Vienna; ritornerà poscia a Londra passando per Parigi.

Austria e Germania

Vienna, 9. — Il *Fremdenblatt* dice: Colle sue dichiarazioni relative ai rapporti fra l'Austria Ungheria e la Germania, Taafè tolse la base ad ogni supposizione sulle conclusioni, dedotte da certe fasi non ancora chiarite, degli avvenimenti d'Oriente. Stante queste stesse dichiarazioni, non è a temersi neppure per l'avvenire, una modificazione nei rapporti in questione; si possono aspettare gli avvenimenti con piena tranquillità.

Disordini

Vienna, 9. — La polizia ha scoperto ed arrestato il 3 corrente, una banda di anarchici composta di circa venti operai che attendevano alla fabbricazione di materie esplosive per incendiare nella notte fra il 3 ed il 4 corrente, i magazzini di legnami ed alcuni edifici pubblici, gettando in questa circostanza, delle bombe sulle masse accorrenti a spegnere gli incendi. — La polizia ha sequestrato una quantità di dinamite di pugnali e di bombe. Cinque chilogrammi di dinamite furono trovati sotto il ponte della ferrovia di Penzing. Alcuni degli arrestati avrebbero già fatto rivelazioni.
New York, 9. — Hasi da Cuba: 20 mila operai delle fabbriche di sigari scioperarono.
Chicago, 9. — Ottomila operai di sette case d'imballaggio cessarono dal lavoro causa le ore di lavoro. Avvennero leggeri disordini avendo gli scioperanti costretto alcuni colleghi ad imitarli.
Parigi, 9. — Nel Consiglio dei ministri Sarrien espone la situazione degli scioperi. A Palisse, presso La Rochelle, 500 operai disertarono dai cantieri essendosi presi alcuni operai italiani consenzienti a lavorare per stipendi inferiori. Furono prese misure per mantenere l'ordine.
Bombay, 9. — A Delhi la situazione è sempre critica. Furono spediti dei rinforzi di dragoni di fanteria. I maomettani distrussero un piccolo tempio indiano, e ruppero gli idoli. Venti persone furono trasportate all'ospedale gravemente ferite.

In Bulgaria

Budapest, 9. — Camera dei deputati. *Helpi* riferendosi alle dichiarazioni fatte da Tisza il 30 settembre interpellò sul modo di vedere del ministero degli esteri riguardo alla missione e all'attività di Kaulbars in Bulgaria.
Londra, 9. Iddesleigh inviò, sono dieci giorni, una circolare alle potenze, manifestando il desiderio che le potenze diano alla Bulgaria il loro appoggio morale per impedire disordini. — La *Morning Post* smentisce che l'Inghilterra abbia domandato alla Porta di stabilire un deposito di carbone nei Dardanelli.
Rustsciu, S. — Kaulbars partito stamane da Sistovo con una barca a vela, arrivò qui soltanto alle sei pom. avendo il vento contrario. Il generale, accompagnato da tre persone, fu ricevuto dal console, ma essendo notte, nessuno eravi allo scalo.
Rustsciu, 9. — L'aspetto della città è calmo, ma l'elemento borghese sembra assolutamente deciso a procedere, domenica alle elezioni, ad onta di tutti gli ostacoli possibili.

Quanto all'attitudine probabile degli ufficiali i pareri sono divisi. Se, come sperano i bulgari, l'assemblea si riunirà si crede generalmente che voterà per Alessandro. Molti credono pure che ove l'Europa opponga il suo veto, l'Assemblea proclamerà la repubblica. Alcuni dicono che Kaulbars si recherà fin da domani a Sciumla; altri che resterà a Rustsciu fino a elezioni compiute. In quest'ultimo caso si teme che succedano dei disordini. Nel meeting d'ieri, il console inglese avrebbe esortato i bulgari a non concedere alcunchè alla Russia.

F. ZON, Direttore.
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Da affittarsi subito

Casa Civile con negozio nel centro di Ponte di Brenta composta di 6 locali oltre al Tinello, Cucina, Cantina, Stalla, Rimessa, Pozzo e piccolo Orto. Per trattative rivolgersi al sig. Turri Eugenio Via dell'Agello N. 3764 Padova.

A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA
Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi
Specialista per otturature di Denti.
Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

Non più Acqua di Felsina né di Firenze Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante **A. Bulgarelli** in PADOVA.

Milano vendibile dal *Cena*, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio *Annunci* del giornale *La Venezia* — dal *Regazzoni*, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascension — *Bertini Parenzo*, Mercieria dell'Orologio.

Vicenza da *Francesco Fagian*, Piazza delle Biade.

Treviso da *Giuseppe Nalesso*, via S. Lorenzo.

Udine da *Augusto Verza*, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da *Lorenzo Dalla Baratta*, droghiere al Pedrocchi.

Este dai *Fratelli Meneghello*.

Rovigo al negozio *Antonio Minelli*.

Torino al negoz. profumerie *Bacher*.

Verona da *L. E. Comini*, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI
sistema Rossetter di Nuova York
perfezionato dai chimici profumieri
Fratelli RIZZI
Inventori del **CERONE AMERICANO**



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice,

non lorda la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzione Lire 3.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI
Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bua la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.
Deposito e vendita all'Agenzia LON-GEA, S. Salvatore, 4825, Venezia.
Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere *Antonio Bedon*, il Gabinetto di Toileta della signora *Clementina Bedon*, Via S. Lorenzo, presso la profumeria *Merati*, e *Sebastiano Tevarotto*. 3219

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema. Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofer ora Monti.

RACCOMANDASI

Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI

L'Erisontylon Zulin.
AI PIEDI — Lire 1 al flac.

L'Elsire di Camomilla.
Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed intestinali, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE di CAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

Le Pille di Celso
CONTRO LA STITICHEZZA. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della **PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI**
MILANO — Corso Vittorio Emanuele — MILANO
Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofer ora Monti.

SODA DOPPIA

della premiata casa Hoffmann e Schmidt, Lipsia
per lavare e pulire tutti gli utensili casalinghi

Amido Brillante Victoria

della premiata casa Hoffmann e Schmidt, Lipsia
Anche la mano meno esperta ottiene con quest'amido una magnifica biancheria d'un lucido brillante ed elegante.

In Padova presso i signori F.lli Rovatti — Rappresentante sig. Ezechiele Maggione.

G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA

fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze,
Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

GUIDOVIE CENTRALI VENEDE

ORARIO attivato col giorno 1 Giugno 1886

PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI
	Ordinari		Andata-Ritorno		Chilometri	STAZIONI	
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			
6	0,50	0,35	0,85	0,60	—	—	Venezia R. Schiavoni p.
7	0,60	0,40	0,90	0,65	—	—	Venezia Zattere . (a)
11	0,90	0,55	1,25	0,90	—	—	Fusina (p)
14	1,10	0,70	1,45	1,00	—	—	Malcontenta
18	1,40	0,95	1,85	1,25	—	—	Ortogo
22	1,95	1,30	2,40	1,65	—	—	(Mira Taglio)
24	2,15	1,40	2,60	1,80	—	—	(Mira Taglio)
26	2,45	1,50	2,90	2,00	—	—	(Mira Taglio)
30	2,85	1,70	3,30	2,30	—	—	(Mira Taglio)
35	3,25	1,90	3,70	2,60	—	—	(Mira Taglio)
40	3,65	2,10	4,10	2,90	—	—	(Mira Taglio)
42	3,85	2,20	4,30	3,00	—	—	(Mira Taglio)

In via di esperimento tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello 7 per servizio viaggiatori.

MALCONTENTA - MESTRE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI
	Ordinari		Andata Ritorno		Chilometri	STAZIONI	
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			
6	0,50	0,35	0,85	0,60	—	—	Mestre
—	—	—	—	—	—	—	Malcontenta

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI
	Ordinari		Andata ritorno		Chilometri	STAZIONI	
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			
3	0,30	0,20	0,55	0,35	—	—	Padova c.
8	0,65	0,45	1,10	0,75	—	—	Bassanello
11	0,90	0,55	1,50	0,90	—	—	Albignasego
15	1,20	0,75	2,00	1,25	—	—	Maserà
17	1,35	0,85	2,25	1,45	—	—	Cagnola
21	1,65	1,15	2,85	1,90	—	—	Cartura
22	1,75	1,20	3,00	2,00	—	—	Conselve Stazione
28	2,25	1,45	3,90	2,55	—	—	Conselve Fermata
—	—	—	—	—	—	—	Bagnoli